



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 402

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019.

Il giorno **22 Marzo 2019** ad ore **09:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento) ed in particolare gli articoli 7 e 8;
- vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera h);
- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) e in particolare l'articolo 15, comma 6 e 20, comma 1, lettera c);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) e in particolare l'articolo 58, comma 3, che dispone: "Per consentire agli studenti che hanno conseguito un diploma al termine di un percorso di formazione e istruzione professionale quadriennale di sostenere l'esame di stato, le istituzioni scolastiche e formative possono organizzare percorsi annuali integrativi secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente";
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) ed in particolare l'art. 6 comma 5;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 18 gennaio 2011 n. 4 (Adozione delle Linee Guida, di cui all'allegato A dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale);
- visto l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 17 maggio 2018;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, n. 92 del 24 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, n. 35/L;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (artt. 55 e 66 della l.p. n. 5/2006)" e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 e ss.mm.ii., "Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai sensi del Capo III art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2171 del 15 ottobre 2012 e ss.mm.ii., "Definizione dei piani di studio dei percorsi di quarto anno di diploma professionale, ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg";

- visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013 e ss.mm.ii., che ha definito la struttura e l'articolazione del corso annuale e dell'Esame di Stato conclusivo, nonché le modalità di accesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, "Atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro", come aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 867 del 26 maggio 2015 e n. 960 dell'8 giugno 2015;
- visto l'art. 35 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, che regola i vigenti strumenti di programmazione del sistema educativo provinciale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 617 del 13 aprile 2018 che ha modificato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", di seguito "Documento dei criteri", da ultimo approvato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 321 del 2 marzo 2018, e che nello specifico modifica i criteri per l'iscrizione ai Corsi annuali per l'Esame di Stato da parte dei candidati risultati idonei a seguito della procedura di accertamento dei prerequisiti di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento; a seguito di tale modifica, si è reso necessario già dall'anno 2018/2019 fornire disposizioni in merito alla verifica, da parte delle Istituzioni formative, delle domande di ammissione alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti e alla formazione, da parte delle Commissioni di accertamento, delle graduatorie finali di merito dei candidati idonei al termine della procedura medesima, così come confermato nell'Allegato 1) del presente provvedimento;
- vista la legge provinciale 16 novembre 2007 n. 21, "Ratifica dell'intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra i territori confinanti", ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, ed in particolare l'allegato A, che riporta i requisiti di accesso al corso, ovvero i diplomi professionali di accesso, per il conseguimento dei diversi diplomi di Istruzione Professionale, le modalità per l'accertamento dei prerequisiti, nello specifico la struttura delle prove scritte, che saranno predisposte con il supporto dell'IPRASE, della valutazione dei titoli, del colloquio, e la composizione della commissione;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 661 del 5 maggio 2017 che nell'Allegato 4 definisce, a partire dagli anni formativi 2016-2017 e 2017-2018, le denominazioni dei Diplomi professionali in Provincia di Trento, conseguiti al termine del quarto anno successivo alla qualifica professionale e al quarto anno senza uscita al terzo anno;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 551 del 18 aprile 2016 che ridefinisce i Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013, e specifica altresì l'articolazione di ciascun corso e il relativo quadro orario;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 75 del 18 aprile 2018 che stabilisce le disposizioni attuative in merito alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato,

le funzioni della Commissione, i punteggi e la graduatoria finale di merito degli idonei, a partire dall'anno 2018;

- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 991 del 15 giugno 2018 che stabilisce misure per sostenere gli studenti atleti di alto livello in possesso del diploma professionale di istruzione e formazione professionale nell'accesso e nell'accompagnamento alla frequenza del corso annuale per il conseguimento dell'esame di stato di istruzione professionale;
- considerato che il Servizio provinciale competente, a seguito delle precedenti esperienze maturate, sentite le Istituzioni formative coinvolte nella procedura di accertamento dei prerequisiti, ritiene ora opportuno demandare, a partire dal 2019, ai responsabili delle sedi formative, individuate dal Servizio provinciale medesimo quali sedi della procedura, l'individuazione e la nomina dei componenti delle commissioni, ferme restando le specifiche caratteristiche che gli stessi devono possedere per essere nominati, così come stabilito dall'Allegato 1) del presente provvedimento, e le funzioni assegnate con apposita determinazione dirigenziale;
- stabilito in particolare che i docenti esterni alle Istituzioni formative, sono individuati e nominati dalla sede formativa attingendo dall'apposito elenco, messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, costituito da docenti delle istituzioni scolastiche provinciali di istruzione secondaria di primo e secondo grado, abilitati all'insegnamento delle discipline oggetto di prova scritta (compresi i docenti a tempo determinato anche attualmente non in servizio inseriti nelle graduatorie di prima e seconda fascia) e con almeno un anno di servizio, che hanno dato la propria disponibilità. Qualora nessuno degli iscritti fosse disponibile o l'elenco dei docenti fosse esaurito, la sede formativa potrà procedere alla chiamata diretta di docenti esterni aventi le stesse caratteristiche;
- dato atto che per garantire la più ampia disponibilità possibile dei docenti con i requisiti, di cui al precedente alinea, sono state ricomprese le seguenti classi di concorso: A022 (ex A043) - Italiano scuola media; A012 (ex A050) - Materie letterarie II grado; A011 (ex A051) - Lettere e latino II grado; A013 (ex A052) - Lettere, latino e greco II grado; A026 (ex A047) - Matematica II grado; A027 (ex A049) - Matematica e Fisica II grado; A028 (ex A059) - Matematica e scienze I grado, A047 (ex A048) - Matematica applicata. Altre classi di concorso potranno eventualmente essere individuate dal Servizio in coerenza con le discipline di prova scritta e comunicate con apposita circolare dirigenziale;
- stabilito che, ad esclusione dei requisiti dei docenti esterni di italiano e matematica inseriti nell'elenco messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, spetta al Responsabile della sede formativa verificare la sussistenza dei requisiti che devono possedere gli altri componenti della Commissione, ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1) del presente provvedimento, e che l'atto di nomina della Commissione e i dati informativi (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono) dei componenti esterni alle Istituzioni formative devono essere inviati al Servizio provinciale competente entro il 10 giugno di ogni anno di riferimento per consentire allo stesso, laddove ne ravvisi l'opportunità, di organizzare momenti informativi/formativi.
- stabilito che, nel caso in cui dopo la nomina delle Commissioni e/o nel corso dello svolgimento della procedura di accertamento dei prerequisiti, si rendesse necessario, a seguito di motivata richiesta da parte dell'interessato, procedere alla sostituzione di un componente delle relative commissioni, il Responsabile della sede formativa comunica immediatamente tale variazione al Servizio provinciale competente, tramite comunicazione via mail alla casella di posta elettronica certificata e, dopo la conclusione di tutte le procedure, il Responsabile della sede formativa dove

si è svolta la procedura provvede con proprio atto amministrativo a dar conto delle sostituzioni verificatesi e della composizione finale della Commissione. Copia dell'atto finale, laddove sono intervenute modifiche, deve essere inviato al Servizio provinciale competente in concomitanza con l'invio della documentazione di cui alle lettere b1), b2) e b3) della sezione D) "Ulteriori disposizioni per le sedi di svolgimento della procedura" dell'Allegato 1) del presente provvedimento.

In linea generale, nell'ambito della procedura, la Commissione risulta validamente costituita con la metà più uno dei suoi componenti, compreso il Presidente o il Vicepresidente;

- dato atto che, per dar corso alle eventuali sostituzioni di cui al precedente alinea, il Dirigente del Servizio provinciale competente, a fronte delle diverse caratteristiche e modalità di individuazione dei componenti delle Commissioni, stabilisce con propria determinazione le procedure per le diverse fattispecie;
- dato atto che, a fronte di quanto premesso nei precedenti alinea, e fermi restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità di quanto disposto dai relativi provvedimenti sopra richiamati, cessano la loro vigenza i requisiti e le modalità di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale di cui all'Allegato A della deliberazione n. 618 del 13 aprile 2018, che vengono integralmente sostituiti con i requisiti di accesso e le modalità di accertamento dei prerequisiti, a valere dall'anno 2019, di cui all'Allegato 1) della presente deliberazione;
- dato atto che, con apposita determinazione del Servizio provinciale competente in materia di istruzione, saranno coerentemente ridefinite le disposizioni attuative in merito alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, le funzioni della Commissione, i punteggi e la graduatoria di merito degli idonei e in particolare:
 - i criteri di valutazione dei prerequisiti di accesso, con la specificazione dei pesi e dei punteggi attribuiti alle singole prove, dei punteggi minimi e massimi e delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi;
 - i punteggi attribuibili al voto di diploma e ai titoli;
 - il punteggio del colloquio e la soglia per il suo superamento;
 - i criteri di definizione della graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei per l'ammissione al corso annuale;
 - le funzioni della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso;
 - le procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione nei casi di motivata assenza;
 - ogni altra indicazione che sia utile ed opportuna per formare e supportare i componenti della Commissione nello svolgimento dei propri compiti;
- stabilito che le Commissioni di accertamento devono attuare la procedura con modalità rispettose del principio dell'anonimato per quanto riguarda lo svolgimento, la correzione e la valutazione delle prove scritte, le cui disposizioni attuative sono definite dal Servizio provinciale competente;
- stabilito che è demandata al Dirigente del Servizio provinciale competente l'emanazione di ogni atto di gestione che si renderà necessario, anche con effetto integrativo delle disposizioni non espressamente recate dalla presente deliberazione e dal relativo allegato, al fine di assicurare il regolare svolgimento e il buon andamento della procedura di accertamento ivi disciplinata;
- stabilito che è delle Istituzioni formative provinciali e paritarie la responsabilità di informare gli studenti e le loro famiglie in merito alle modifiche introdotte con il presente provvedimento e, più in generale, in merito all'intera procedura di accertamento dei prerequisiti per l'ammissione al corso annuale per l'Esame di Stato, che pertanto devono garantirne la massima diffusione;

- richiamata qui, ai fini della corresponsione del compenso da attribuirsi ai componenti delle commissioni, la deliberazione della Giunta provinciale n. 727 del 19 maggio 2014, recante le disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1), così come integrata, per quanto compatibile, dal punto 6) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 610 del 22 aprile 2016;
- considerato che si rende necessario determinare il compenso da attribuire ai componenti delle commissioni ed a tal fine si ritiene opportuno, in ragione della peculiarità e delle caratteristiche delle attività richieste alle commissioni in argomento, assumere quale criterio quello stabilito dalle deliberazioni di cui al precedente alinea, in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale;
- ritenuto di disporre in merito alle modalità di corresponsione di tali compensi, stabilendo che i costi relativi alle commissioni, saranno sostenuti direttamente dalle Istituzioni formative paritarie, individuate dal Servizio provinciale competente quali sedi di svolgimento della procedura di accertamento, nell'ambito del finanziamento provinciale assegnato alle suddette Istituzioni formative sulla base del contratto di servizio e del documento dei criteri delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato 1), denominato "Requisiti di accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale e modalità per l'accertamento dei prerequisiti, a partire dal 2019", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, fermi restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità di quanto disposto dai relativi provvedimenti richiamati in premessa, cessano la loro vigenza i requisiti e le modalità di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, di cui all'Allegato A della deliberazione n. 618 del 13 aprile 2018, che vengono integralmente sostituiti con i requisiti di accesso e le modalità di accertamento dei prerequisiti, a valere dall'anno 2019, di cui al precedente punto 1);
3. di rinviare a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione la definizione, a partire dal 2019:
 - dei criteri di valutazione dell'accertamento dei prerequisiti di accesso, con la specificazione di pesi e dei punteggi attribuiti alle diverse prove, dei punteggi minimi e massimi e delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi;
 - dei punteggi attribuibili al voto di diploma e ai titoli;
 - del punteggio del colloquio e la soglia minima per il suo superamento;
 - dei criteri di definizione della graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei per l'ammissione al corso annuale per l'Esame di Stato;
 - delle funzioni della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso;
 - delle procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione in caso di motivata assenza;
 - di ogni altra indicazione che sia utile ed opportuna per formare e supportare i componenti della Commissione nello svolgimento dei propri compiti;
4. di disporre che le Commissioni di accertamento dei prerequisiti attuano la procedura con modalità rispettose del principio dell'anonimato per quanto concerne lo svolgimento, la

correzione e la valutazione delle prove scritte e che il Servizio provinciale competente definisce le disposizioni attuative anche del presente punto;

5. di demandare, a partire dall'anno 2019, ai responsabili delle sedi formative, individuate dal Servizio provinciale competente quali sedi di procedura, l'individuazione e la nomina delle Commissioni di accertamento sulla base delle caratteristiche e delle modalità stabilite dall'Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento. In particolare i docenti esterni alle Istituzioni formative, sono individuati e nominati dalla sede formativa attingendo dall'apposito elenco, messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, costituito da docenti delle istituzioni scolastiche provinciali di istruzione secondaria di primo e secondo grado, abilitati all'insegnamento delle discipline oggetto di prova scritta (compresi i docenti a tempo determinato anche attualmente non in servizio inseriti nelle graduatorie di prima e seconda fascia) e con almeno un anno di servizio. Il Servizio provinciale competente, per garantire la più ampia disponibilità possibile, ha ricompreso le seguenti classi di concorso: A022 (ex A043) - Italiano scuola media; A012 (ex A050) - Materie letterarie II grado; A011 (ex A051) - Lettere e latino II grado; A013 (ex A052) - Lettere, latino e greco II grado; A026 (ex A047) - Matematica II grado; A027 (ex A049) - Matematica e Fisica II grado; A028 (ex A059) - Matematica e scienze I grado, A047 (ex A048) - Matematica applicata. Altre classi di concorso potranno eventualmente essere individuate dal Servizio in coerenza con le materie di prova scritta e comunicate con apposita circolare dirigenziale.

Qualora nessuno degli iscritti fosse disponibile o l'elenco dei docenti fosse esaurito, la sede formativa potrà procedere alla chiamata diretta di docenti esterni aventi le stesse caratteristiche sopracitate;

6. di disporre che ad esclusione dei requisiti dei docenti esterni di italiano e matematica inseriti nell'elenco messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, spetta al Responsabile della sede formativa verificare la sussistenza dei requisiti che devono possedere gli altri componenti della Commissione, ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, e che l'atto di nomina della Commissione e i dati informativi (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono) dei componenti esterni alle Istituzioni formative devono essere inviati al Servizio provinciale competente entro il 10 giugno di ogni anno di riferimento per consentire allo stesso, laddove ne ravvisi l'opportunità, di organizzare momenti informativi/formativi;

7. di stabilire che, nel caso in cui dopo la nomina delle Commissioni e/o nel corso dello svolgimento della procedura di accertamento dei prerequisiti, si rendesse necessario, a seguito di motivata richiesta da parte dell'interessato, procedere alla sostituzione di un componente delle relative commissioni, il Responsabile della sede formativa comunica immediatamente tale variazione al Servizio provinciale competente, tramite comunicazione via mail alla casella di posta elettronica certificata e, dopo la conclusione di tutte le procedure, il Responsabile della sede formativa dove si è svolta la procedura provvede con proprio atto amministrativo a dar conto delle sostituzioni verificatesi e della composizione finale delle Commissioni. Copia dell'atto finale, laddove sono intervenute modifiche, deve essere inviato al Servizio provinciale competente in concomitanza con l'invio della documentazione di cui alle lettere b1), b2) e b3) della sezione D) "Ulteriori disposizioni per le sedi di svolgimento della procedura" dell'Allegato 1) del presente provvedimento.

In linea generale, nell'ambito della procedura, la Commissione risulta validamente costituita con la metà più uno dei suoi componenti, compreso il Presidente o il Vicepresidente;

8. di demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione l'emanazione di ogni atto di gestione che si renderà necessario, anche con effetto esplicativo o integrativo delle disposizioni non espressamente recate dalla presente deliberazione e dal

relativo allegato A, al fine di assicurare il regolare svolgimento e il buon andamento della procedura di accertamento ivi disciplinata;

9. di assegnare infine alle Istituzioni formative provinciali e paritarie la responsabilità di
 - informare gli studenti e le loro famiglie in merito alle eventuali modifiche introdotte con il presente provvedimento e, più in generale, in merito all'intera procedura di accertamento dei prerequisiti per l'ammissione al corso annuale per l'Esame di Stato, dovendone garantire la massima diffusione;
 - verificare la correttezza e la completezza della domanda di ammissione alla procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato e di tutto il materiale/documentazione ad essa correlata, anche con riferimento al requisito della residenza/continuità formativa;
10. di dare atto che i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, aventi diritto, sono determinati sulla base dei criteri individuati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 727 di data 19 maggio 2014 recante le disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1), così come integrate, per quanto compatibile, dal punto 6) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 610 del 22 aprile 2016
11. di disporre che i costi relativi alle commissioni di accertamento dei prerequisiti saranno sostenuti direttamente dalle Istituzioni formative, individuate dal Servizio provinciale competente quali sedi di svolgimento della procedura di accertamento, nell'ambito del finanziamento provinciale assegnato alle suddette Istituzioni formative sulla base del contratto di servizio e del documento dei criteri delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale
12. di demandare al Servizio provinciale competente il controllo e la vigilanza sulla realizzazione della procedura, ivi compresa l'assistenza e la presenza durante le attività delle Commissioni di accertamento;
13. di dare atto che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico della finanza provinciale

Adunanza chiusa ad ore 10:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1) requisiti di accesso

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

ALLEGATO 1)

Requisiti di accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale e modalità per l'accertamento dei prerequisiti, a partire dal 2019.

L'accesso ai Corso Annuali per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, di seguito denominati *CAPES*, nei Settori/Indirizzi attivabili in base ai documenti di programmazione settoriali, è subordinato al possesso dei requisiti, di cui alla sezione A), e agli esiti dell'accertamento dei prerequisiti di cui alla sezione B).

SEZIONE A) Requisiti di accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale

1) Possesso di uno dei **Diplomi professionali quadriennali** tra quelli indicati nella seguente **tabella 1**:

TABELLA 1: Diplomi professionali di accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato

CORSO ANNUALE SETTORE/INDIRIZZO	DIPLOMI PROFESSIONALI* DI ACCESSO AL CORSO ANNUALE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CONSEGUITO a seguito del corso annuale SETTORE/INDIRIZZO/ ARTICOLAZIONE
SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Tecnico agricolo (tutti gli indirizzi) Tecnico imprenditore agricolo (tutti gli indirizzi)	Diploma di Istituto Professionale Settore Servizi Indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
	Tecnico della trasformazione agroalimentare (tutti gli indirizzi)	
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica	Tecnico di impianti termici	Diploma di Istituto Professionale Settore Industria e artigianato Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica
	Tecnico elettrico	
	Tecnico riparatore di veicoli a motore	
	Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO Indirizzo Produzioni industriali e artigianali	Tecnico per l'automazione industriale	Diploma di Istituto Professionale Settore Industria e artigianato Indirizzo Produzioni industriali e artigianali Articolazione Artigianato
	Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda	
	Tecnico grafico multimediale	
	Tecnico edile Tecnico edile di carpenteria del legno	
	Tecnico del legno	
	Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	
SETTORE SERVIZI Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Tecnico di gastronomia e arte bianca (tutti gli indirizzi)	Diploma di Istituto Professionale Settore Servizi Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Articolazione Enogastronomia

CORSO ANNUALE SETTORE/INDIRIZZO	DIPLOMI PROFESSIONALI* DI ACCESSO AL CORSO ANNUALE	DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CONSEGUITO a seguito del corso annuale SETTORE/INDIRIZZO/ ARTICOLAZIONE
SETTORE SERVIZI Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Tecnico dell'accoglienza e ospitalità	Diploma di Istituto Professionale Settore Servizi Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Articolazione Servizi di sala e di vendita
	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Diploma di Istituto Professionale Settore Servizi Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Articolazione Accoglienza turistica
SETTORE SERVIZI Indirizzo Servizi commerciali	Tecnico dei servizi di impresa	Diploma di Istituto Professionale Settore Servizi - Indirizzo Servizi commerciali
	Tecnico commerciale delle vendite	
	Tecnico dei trattamenti estetici	
	Tecnico dell'acconciatura	
SETTORE Servizi socio-sanitari	Tecnico Operatore Socio Sanitario	Diploma di Istituto Professionale Settore Servizi - Indirizzo Servizi Socio Sanitari

* Integrati con i corrispondenti diplomi dei precedenti ordinamenti.

I Diplomi professionali, di cui alla Tabella 1, sono aggiornati automaticamente con riferimento all'aggiornamento del Repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di diploma professionale e/o ai relativi Piani di studio provinciali e/o alle denominazioni dei titoli di Diploma, sulla base dei relativi provvedimenti adottati dalla Giunta provinciale e/o dal Servizio provinciale competente in materia di istruzione e formazione professionale, di seguito denominato solo "Servizio provinciale competente". La Tabella 1, pertanto, si intende integrata anche con le denominazioni dei corrispondenti diplomi dei precedenti ordinamenti. **Spetta al Responsabile della sede formativa che riceve la domanda di ammissione, di cui al successivo punto 2), verificare la sussistenza del requisito di cui al presente punto 1).**

2) Presentazione della **domanda di ammissione** alla procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES, presso le sedi formative stabilite dal Servizio provinciale competente, il quale fissa, con apposita circolare, anche il termine ultimo per l'adesione e il calendario delle prove.

Spetta al Responsabile della sede formativa che riceve la domanda di ammissione verificare la correttezza e la completezza della domanda di ammissione e di tutto il materiale/documentazione a essa correlata anche con riferimento al requisito della residenza/continuità formativa dei candidati.

A conclusione delle verifiche il **Responsabile della sede formativa** redige **due tabelle di sintesi** sulle informazioni delle domande valide per quanto riguarda la **residenza/continuità formativa**:

- **Una, denominata “Candidati residenti e equiparati”** per i candidati residenti in provincia di Trento, o che risiedono in un comune di confine tra quelli elencati negli strumenti di programmazione settoriale provinciale, o che hanno frequentato un percorso di IeFP quadriennale che non prevede l'uscita con qualifica al terzo anno o di quarto anno successivo al conseguimento della qualifica professionale, realizzato in provincia di Trento;
- **una** per i candidati che non possiedono i predetti requisiti.

Il Servizio provinciale competente può mettere a disposizione schede compilabili a supporto della raccolta delle informazioni necessarie.

3) Ammissione al CAPES sulla base delle graduatorie finali di merito degli idonei in esito alla procedura di accertamento dei prerequisiti di cui alla successiva sezione B)

SEZIONE B) Accertamento dei prerequisiti di accesso al Corso Annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale.

L'accertamento dei **prerequisiti**, da parte delle Commissioni appositamente nominate, avviene attraverso le seguenti modalità:

- a) svolgimento di una **prova scritta di Italiano**
- b) svolgimento di una **prova scritta di Matematica**
- c) valutazione **voto di diploma**

I candidati che hanno **raggiunto il punteggio soglia**, stabilito mediante apposita determinazione del Dirigente del Servizio provinciale competente e dato dalla somma dei punteggi ottenuti in a)+b)+c), **sono ammessi a:**

- d) sostenere il **colloquio** finalizzato a individuare le motivazioni, le disponibilità e il livello di consapevolezza rispetto alle attività previste dal percorso formativo.

I candidati che hanno **raggiunto nel colloquio il punteggio soglia**, stabilito mediante apposita determinazione del Dirigente del Servizio provinciale competente, **sono ammessi alla:**

- e) valutazione del Portfolio dei Titoli

a seguito della quale viene redatta la **graduatoria di merito degli idonei**.

I candidati devono partecipare obbligatoriamente a tutte le prove, sopra richiamate, **pena l'esclusione** dalla procedura di accertamento medesima.

La procedura di accertamento dei prerequisiti si svolgerà dopo la conclusione degli esami di Diploma professionale, secondo il calendario stabilito con apposita circolare del Dirigente del Servizio provinciale competente, e pubblicato in tempo utile all'avvio delle attività, assicurandone la massima diffusione.

È responsabilità del candidato informarsi e prendere visione di date e orari pubblicati e di presentarsi puntuale alle prove previste dagli specifici calendari. Eventuali deroghe, motivate, sono valutate singolarmente dalla Commissione di accertamento che decide in merito

all'ammissibilità o meno della motivazione prodotta. In caso di ritardo, se ammesso dalla Commissione, il candidato usufruirà, per lo svolgimento della prova, del tempo residuo. E' prevista una sola sessione di accertamento dei prerequisiti per ogni settore/indirizzo, come da calendario stabilito dal Servizio provinciale competente.

Fermo restando che la pubblicazione all'albo della sede ove si è svolta la procedura è obbligatoria nei casi previsti dalle disposizioni di attuazione o nei casi decisi dal Presidente della Commissione, per la diffusione/comunicazione delle diverse informazioni relative alla procedura (calendari, punteggi, esiti, ecc), può essere utilizzata anche la pubblicazione su specifico portale internet o per il tramite della casella di posta elettronica o di sms telefonici (se comunicati dai candidati), nel rispetto della normativa prevista sull'utilizzo e il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679 del 27 aprile 2016 e del D.lgs 101 del 10 ottobre 2018 in materia di protezione dei dati personali. Degli eventuali altri modi o strumenti informativi utilizzati è data opportuna informazione ai candidati.

a. La prova scritta di Italiano, scelta dal Servizio provinciale competente su proposte elaborate da IPRASE:

- è unica per tutti i Settori/Indirizzi;
- è finalizzata alla verifica delle due competenze:
 - *Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo*
 - *Produrre testi scritti di vario tipo*
- consiste in una prova di competenza, basata sulla comprensione, sull'analisi e l'interpretazione di un testo NON LETTERARIO (articolo di giornale, passo tratto da un manuale scolastico, saggio, testo scientifico, testo storico, ecc.).

b. La prova scritta di Matematica, scelta al Servizio provinciale competente su proposte elaborate da IPRASE:

- è articolata in una parte comune per tutti i Settori/Indirizzi e in una parte specifica per ciascun Settore/Indirizzo;
- è finalizzata alla verifica delle competenze, delle abilità e delle conoscenze funzionali al CAPES;
- consiste nella soluzione di quesiti relativi a casi/problemi reali.

c. La valutazione del voto di diploma

- è articolata in *range* di punti, stabiliti con apposita determinazione del Servizio provinciale competente.

d. Il colloquio

- è finalizzato a valutare la motivazione e la disponibilità all'impegno dei candidati, nonché le loro competenze meta-cognitive, e può offrire elementi in merito alle competenze comunicative dei candidati;
- è valutato sulla base dei criteri esplicitati nella seguente **Tabella 2**.

Tabella2: Criteri di valutazione del colloquio

Aspetti rilevabili	Indicatori			
Motivazione e disponibilità all'impegno	Motivazioni della scelta del corso annuale	Disponibilità ad un impegno cospicuo e costante	Interesse verso gli Insegnamenti affrontati nel corso annuale e per lo studio delle discipline dal punto	Consapevolezza della differenza tra percorsi di Alta Formazione, percorsi universitari, e

			di vista teorico	ingresso nel “modo del lavoro” con competenze ampliate e consolidate
Competenze meta-cognitive	Consapevolezza dell’impegno richiesto dal corso annuale, in particolare per lo studio personale	Consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio stile attributivo	Consapevolezza del proprio metodo di studio e delle strategie utilizzate nell’affrontare un compito/problema/ ecc	Consapevolezza delle proprie difficoltà e dei propri punti di forza
Competenze comunicative	Padronanza della sintassi	Lessico e registro linguistico	Pertinenza delle risposte	Capacità logiche e argomentative

e. Portfolio dei Titoli

- sono valutabili i seguenti titoli:
 - Certificazione del raggiungimento del Livello QCER nelle Lingue comunitarie. Nel caso di 2 lingue si consideri quella con il più alto livello raggiunto;
 - Certificazioni informatiche rilasciate da soggetti accreditati dagli Enti di riferimento (ad es. ECDL, MICROSOFT, - EUCIP, EIPASS - MOUS - IC3, CISCO -Cisco System – PEKIT, ecc);
 - Documentazione attestante i periodi di lavoro o stage/tirocinio in Italia e/o all’estero, svolti al di fuori del percorso curricolare;
- contribuisce a definire le graduatorie di merito dei candidati idonei.

Al termine delle procedure di accertamento dei prerequisiti la Commissione formalizza i risultati sulla base dei punteggi delle prove, del voto di diploma, del colloquio e dei titoli presentati.

La Commissione, sulla base delle tabelle di sintesi di cui alla precedente **sezione A), punto 2**, fornite dal Responsabile della sede formativa, redige **due graduatorie finali di merito dei candidati risultati idonei.**

In caso di parità di punteggio in sede di ciascuna graduatoria finale di merito ha la precedenza il candidato che ha conseguito il punteggio totale più alto nelle prove scritte (somma dei due punteggi), in caso di ulteriore parità ha la precedenza lo studente che ha conseguito il punteggio più alto nel colloquio ed infine in caso di ulteriore parità ha la precedenza lo studente con il voto di diploma più alto. Esauriti tutti i predetti criteri, la Commissione, in ossequio ai principi di ragionevolezza, imparzialità e proporzionalità dell’azione amministrativa, procede all’estrazione a sorte per la collocazione con precedenza in graduatoria finale.

Le graduatorie finali di merito definiscono solo l’elenco, in ordine decrescente di punteggio, fermi restando i criteri di precedenza, esposti ai paragrafi precedenti, dei candidati idonei all’ammissione al CAPES **con la dicitura “Idoneo”** e l’indicazione del **punteggio finale raggiunto** espresso in centesimi.

I criteri di valutazione, con la specificazione di pesi e punteggi attribuiti alle singole prove, al voto di diploma, al colloquio e ai titoli, nonché i punteggi soglia per l'avanzamento nelle diverse fasi, sono approvati con apposita Determinazione del Servizio provinciale competente.

La Commissione di valutazione che accerta il possesso dei requisiti è individuata e nominata, con apposito atto amministrativo, dalla sede formativa dove si svolge la procedura di accertamento ed è composta da:

- **il Presidente**, componente esterno alle Istituzioni formative provinciali e paritarie, **individuato e nominato dalla sede formativa** tra:
 - Dipendenti della Provincia Autonoma di Trento del Dipartimento competente in materia di Istruzione, formazione, università e cultura o di altri Dipartimenti/Servizi provinciali/Agenzie/Enti funzionali coerenti con il settore di riferimento del CAPES per cui si svolge la procedura di accertamento;
 - Dirigenti scolastici e docenti delle Istituzioni scolastiche provinciali di istruzione secondaria di secondo grado;
 - Docenti e ricercatori di IPRASE;
 - Docenti, personale amministrativo con funzioni direttive e Responsabili di Divisione dell'Università degli studi di Trento;

Nell'atto di nomina può essere individuato e nominato il sostituto.

- **un esperto** in materia di valutazione, orientamento, risorse umane o bilancio di competenze, **individuato e nominato dalla sede formativa**;
- **due docenti esterni** alle Istituzioni formative, **individuati e nominati dalla sede formativa** attingendo dall'apposito elenco, messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, costituito da docenti abilitati all'insegnamento delle discipline oggetto di prova scritta (Italiano e Matematica) nelle istituzioni scolastiche provinciali di istruzione secondaria di primo e secondo grado, in possesso di almeno un anno di servizio, secondo le disposizioni di cui al punto 5 del deliberato.
Qualora nessuno degli iscritti fosse disponibile o l'elenco dei docenti fosse esaurito, la sede formativa potrà procedere alla chiamata diretta di docenti esterni aventi le stesse caratteristiche;
- **due docenti interni** alle Istituzioni formative che insegnano/hanno insegnato nel CAPES, **individuati e nominati dalla sede formativa** tra i docenti degli insegnamenti oggetto di prova scritta (Italiano e Matematica).

Nel caso di **più sedi formative**, individuate dagli strumenti di programmazione settoriale per l'attivazione del **medesimo CAPES** o di **CAPES integrato** (che prevede l'integrazione di Corsi annuali per il conseguimento di diplomi di Istruzione professionale diversi) nell'anno di riferimento, la sede formativa dove si svolge la procedura di accertamento individua i docenti interni, previo accordo tra le sedi formative coinvolte nella successiva attuazione, nel seguente modo:

- docenti delle diverse sedi, uno per una disciplina e uno per l'altra, ad anni alterni.

fermo restando il numero massimo delle Commissioni, le cui sedi sono stabilite dal Servizio provinciale competente, e il rispetto di quanto definito dagli strumenti di programmazione settoriale.

Ad esclusione dei requisiti dei due docenti esterni di italiano e matematica, inseriti nell'elenco messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, *spetta al Responsabile della sede formativa verificare la sussistenza dei requisiti che devono possedere gli altri componenti della Commissione.*

L'atto di nomina della Commissione e i dati informativi (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono) **dei componenti esterni** alle Istituzioni formative **devono essere inviati al Servizio provinciale competente entro il 10 giugno** dell'anno di riferimento per consentire allo stesso, laddove ne ravvisi l'opportunità, di organizzare momenti informativi/formativi.

Le funzioni della Commissione sono definite mediante apposita determinazione del Dirigente del Servizio provinciale competente.

SEZIONE C) ISCRIZIONI

È responsabilità delle sedi formative, presso le quali si è svolta la procedura di accertamento dei prerequisiti, informare i candidati idonei, inseriti nelle graduatorie finali di merito, sulle sedi formative programmate per la realizzazione del CAPES, sui termini e sulle modalità per il perfezionamento dell'iscrizione, nonché sui criteri per la formazione delle classi, così come previsti dagli strumenti di programmazione settoriale provinciale.

SEZIONE D) ULTERIORI DISPOSIZIONI PER LE SEDI DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE AL SERVIZIO PROVINCIALE COMPETENTE

Va inviata Va inviata al Servizio provinciale competente la seguente documentazione

a) **ENTRO il 10 GIUGNO** dell'anno di riferimento:

- a1) **copia dell'atto di nomina** della Commissione;
- a2) **dati informativi dei componenti esterni alle Istituzioni formative**, ovvero Presidente, esperto, docenti esterni: indirizzo di posta elettronica e numero di telefono

b) **ENTRO 15 GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI** dei candidati idonei inseriti nella graduatoria di merito:

- b1) **copia dei verbali di svolgimento** redatti dalla Commissione di accertamento dei prerequisiti di accesso che sono depositati presso la sede formativa dove si è svolta la procedura di accertamento;
- b2) **copia del verbale di consegna** da parte del Presidente della Commissione al Responsabile, o suo delegato, della sede formativa di svolgimento della procedura di accertamento di tutta la documentazione utilizzata
- b3) **l'elenco e la sede formativa degli iscritti** al corso annuale.

2. CONSERVAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI E ALLA DOCUMENTAZIONE della PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI

I verbali di svolgimento in originale, gli elaborati delle prove scritte, svolti dai candidati, e qualsiasi altro materiale utilizzato durante la procedura, vanno consegnati dal Presidente della Commissione al Responsabile, o suo delegato, della sede formativa ove si sono svolte le prove di accertamento. Dell'atto di consegna viene redatto un apposito verbale. L'originale verrà trattenuto presso la sede formativa ove si è svolta la procedura di accertamento, una copia verrà inviata al Servizio provinciale competente ed una copia sarà acquisita dal Presidente della Commissione.

La suddetta documentazione deve essere conservata presso la sede formativa dove si è svolta la procedura di accertamento dei prerequisiti al fine di consentire, alle sedi formative stesse, di corrispondere ad eventuali richieste di accesso concernente gli atti ed i documenti relativi alle procedure di accertamento medesime.

Per quanto riguarda gli **obblighi di conservazione** della documentazione riguardante la procedura di accertamento dei prerequisiti per l'ammissione al CAPES, nonché la loro custodia, trovano applicazione, anche per tale tipologia, le "Linee di indirizzo in merito al corretto svolgimento degli esami, alla formazione e conservazione della documentazione connessa alle procedure di iscrizione, certificazione dei percorsi di Iefp", già diramata dal Servizio provinciale competente, nonché in attuazione delle vigenti disposizioni provinciali in materia di conservazione della documentazione scolastica.

Per quanto riguarda l'**accesso agli atti**, relativi alla procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES, per le Istituzioni formative paritarie, firmatarie del contratto di servizio, l'obbligo di applicare direttamente e senza l'intermediazione del Servizio provinciale competente le disposizioni normative in materia di accesso agli atti discende direttamente dalle obbligazioni assunte ex art. 5 comma 1 lettera h) del contratto di servizio, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 31.08.2015 e ss.mm.ii., il quale prevede che *"nello svolgimento dei servizi affidati, il soggetto contraente darà attuazione ai principi recati dall'articolo 2 della legge provinciale 30.11.1992, n. 23 ed ai principi del giusto procedimento, della pubblicità degli atti e dell'accesso ai documenti amministrativi"*. Dal momento del deposito del plico in originale degli atti della procedura di accertamento presso la sede formativa, da parte del Presidente della Commissione, cessa la responsabilità di quest'ultimo per la custodia e la tenuta; tale incombenza si trasferisce al Dirigente/Direttore della sede formativa medesima, il quale curerà gli adempimenti necessari per l'eventuale accesso agli atti da parte degli interessati, e soprattutto assumerà le responsabilità discendenti dall'obbligo della custodia e conservazione dei documenti, previsti dalle leggi vigenti in materia. Il Dirigente/Direttore, quale soggetto responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso, applicherà a tal fine la normativa provinciale in materia di procedimento amministrativo, ovvero la l.p. 30.11.1992, n. 23 (art. 32) e il D.P.P. 5.07.2007 n. 17-97 e s.m.i.